



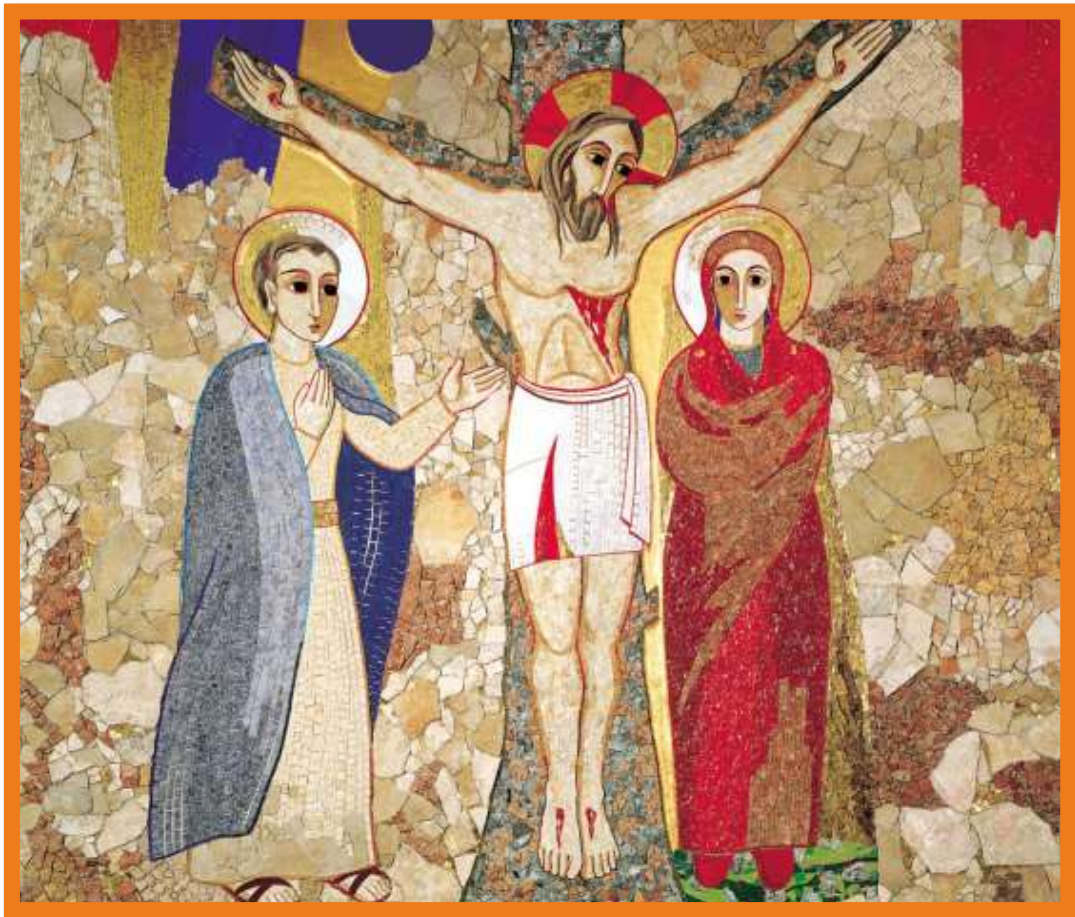
CHIESA DEL  
**CARMINE**

Liturgia Ambrosiana

---

**Venerdì della Settimana Autentica**  
*Good Friday*

---



**CELEBRAZIONE VESPERTINA  
NELLA DEPOSIZIONE  
DEL SIGNORE**

## **SALUTO**

Benedetto il Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.  
**Amen.**

## **PRIMA LETTURA**

(Dn 3,1-24)

### **Letture del profeta Daniele.**

In quei giorni. Il re Nabucodònosor aveva fatto costruire una statua d'oro, alta sessanta cubiti e larga sei, e l'aveva fatta erigere nella pianura di Dura, nella provincia di Babilonia. Quindi il re Nabucodònosor aveva convocato i sàtrapi, i governatori, i prefetti, i consiglieri, i tesoriere, i giudici, i questori e tutte le alte autorità delle province, perché presenziassero all'inaugurazione della statua che il re Nabucodònosor aveva fatto erigere. I sàtrapi, i governatori, i prefetti, i consiglieri, i tesoriere, i giudici, i questori e tutte le alte autorità delle province vennero all'inaugurazione della statua che aveva fatto erigere il re Nabucodònosor. Essi si disposero davanti alla statua fatta erigere da Nabucodònosor. Un banditore gridò ad alta voce: «Popoli, nazioni e lingue, a voi è rivolto questo proclama: Quando voi udirete il suono del corno, del flauto, della cetra, dell'arpa, del salterio, della zampogna, e di ogni specie di strumenti musicali, vi prostrerete e adorerete la statua d'oro, che il re Nabucodònosor

### **A reading from the book of the prophet Daniel**

In those days.

King Nebuchadnezzar had a golden statue made, sixty cubits high and six cubits wide, which he set up in the plain of Dura in the province of Babylon. He then ordered the satraps, prefects, and governors, the counselors, treasurers, judges, magistrates and all the officials of the provinces to be summoned to the dedication of the statue which he had set up. The satraps, prefects, and governors, the counselors, treasurers, judges, magistrates and all the officials of the provinces came together for the dedication and stood before the statue which King Nebuchadnezzar had set up. A herald cried out: "Nations and peoples of every language, when you hear the sound of the horn, pipe, zither, dulcimer, harp, double-flute, and all the other musical instruments, you must fall down and worship the golden statue which King Nebuchadnezzar has set up. Whoever does not fall down and worship shall be instantly cast into a white-hot furnace."

ha fatto erigere. Chiunque non si prostrerà e non adorerà, in quel medesimo istante sarà gettato in mezzo a una fornace di fuoco ardente».

Perciò tutti i popoli, nazioni e lingue, non appena ebbero udito il suono del corno, del flauto, della cetra, dell'arpa, del salterio e di ogni specie di strumenti musicali, si prostrarono e adorarono la statua d'oro che il re Nabucodònosor aveva fatto erigere. Però in quel momento alcuni Caldei si fecero avanti per accusare i Giudei e andarono a dire al re Nabucodònosor: «O re, vivi per sempre! Tu hai decretato, o re, che chiunque avrà udito il suono del corno, del flauto, della cetra, dell'arpa, del salterio, della zampogna e di ogni specie di strumenti musicali, deve prostrarsi e adorare la statua d'oro: chiunque non si prostrerà e non l'adorerà, sia gettato in mezzo a una fornace di fuoco ardente. Ora, ci sono alcuni Giudei, che hai fatto amministratori della provincia di Babilonia, cioè Sadràc, Mesàc e Abdènego, che non ti obbediscono, o re: non servono i tuoi dèi e non adorano la statua d'oro che tu hai fatto erigere». Allora Nabucodònosor, sdegnato e adirato, comandò che gli si conducessero Sadràc, Mesàc e Abdènego, e questi comparvero alla presenza del re. Nabucodònosor disse loro: «È vero, Sadràc, Mesàc e Abdènego, che voi non servite i miei dèi e non adorate la statua d'oro che io ho fatto erigere?

Therefore, as soon as they heard the sound of the horn, pipe, zither, dulcimer, harp, double-flute, and all the other musical instruments, the nations and peoples of every language all fell down and worshiped the golden statue which King Nebuchadnezzar had set up.

At that point, some of the Chaldeans came and accused the Jews to King Nebuchadnezzar: "O king, live forever! O king, you issued a decree that everyone who heard the sound of the horn, pipe, zither, dulcimer, harp, and double-flute, and all the other musical instruments should fall down and worship the golden statue; <sup>11</sup>whoever did not was to be cast into a white-hot furnace. There are certain Jews whom you have made administrators of the province of Babylon: Shadrach, Meshach, and Abednego; these men, O king, have paid no attention to you; they will not serve your god or worship the golden statue which you set up."

Nebuchadnezzar flew into a rage and sent for Shadrach, Meshach, and Abednego, who were promptly brought before the king. King Nebuchadnezzar questioned them: "Is it true, Shadrach, Meshach, and Abednego, that you will not serve my god, or worship the golden statue that I set up?"

Ora, se voi, quando udrete il suono del corno, del flauto, della cetra, dell'arpa, del salterio, della zampogna e di ogni specie di strumenti musicali, sarete pronti a prostrarvi e adorare la statua che io ho fatto, bene; altrimenti, in quel medesimo istante, sarete gettati in mezzo a una fornace di fuoco ardente. Quale dio vi potrà liberare dalla mia mano?». Ma Sadràc, Mesàc e Abdènego risposero al re Nabucodònosor: «Noi non abbiamo bisogno di darti alcuna risposta in proposito; sappi però che il nostro Dio, che serviamo, può liberarci dalla fornace di fuoco ardente e dalla tua mano, o re. Ma anche se non ci liberasse, sappi, o re, che noi non serviremo mai i tuoi dèi e non adoreremo la statua d'oro che tu hai eretto». Allora Nabucodònosor fu pieno d'ira e il suo aspetto si alterò nei confronti di Sadràc, Mesàc e Abdènego, e ordinò che si aumentasse il fuoco della fornace sette volte più del solito. Poi, ad alcuni uomini fra i più forti del suo esercito, comandò di legare Sadràc, Mesàc e Abdènego e gettarli nella fornace di fuoco ardente. Furono infatti legati, vestiti come erano, con i mantelli, i calzari, i copricapi e tutti i loro abiti, e gettati in mezzo alla fornace di fuoco ardente. Poiché l'ordine del re urgeva e la fornace era ben accesa, la fiamma del fuoco uccise coloro che vi avevano gettato Sadràc, Mesàc e Abdènego.

Now, if you are ready to fall down and worship the statue I made, whenever you hear the sound of the horn, pipe, zither, dulcimer, harp, double-flute, and all the other musical instruments, then all will be well; if not, you shall be instantly cast into the white-hot furnace; and who is the God who can deliver you out of my hands?" Shadrach, Meshach, and Abednego answered King Nebuchadnezzar, "There is no need for us to defend ourselves before you in this matter. If our God, whom we serve, can save us from the white-hot furnace and from your hands, O king, may he save us! But even if he will not, you should know, O king, that we will not serve your god or worship the golden statue which you set up."

Nebuchadnezzar's face became livid with utter rage against Shadrach, Meshach, and Abednego. He ordered the furnace to be heated seven times more than usual and had some of the strongest men in his army bind Shadrach, Meshach, and Abednego and cast them into the white-hot furnace. They were bound and cast into the white-hot furnace with their trousers, shirts, hats and other garments, for the king's order was urgent. So huge a fire was kindled in the furnace that the flames devoured the men who threw Shadrach, Meshach, and Abednego into it.

E questi tre Sadràc, Mesàc e Abdènego, caddero legati nella fornace di fuoco ardente. Essi passeggiavano in mezzo alle fiamme, lodavano Dio e benedicevano il Signore.

But these three fell, bound, into the midst of the white-hot furnace.

They walked about in the flames, singing to God and blessing the Lord.

### **CANTICO**

**(Dn 3,51-52.54.57.59.58.61.84-88b.88c-f)**

Allora quei tre giovani, a una sola voce, si misero a lodare, a glorificare, a benedire Dio nella fornace dicendo:

«Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, degno di lode e di gloria nei secoli.

**Amen.**

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, degno di lode e di gloria nei secoli.

**Amen.**

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, degno di lode e di gloria nei secoli.

**Amen.**

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

**Amen.**

Benedite, cieli, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

**Amen.**

Benedite, angeli del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

**Amen.**

Benedite, potenze tutte del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

**Amen.**

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

**Amen.**

Benedite, servi del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

**Amen.**

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore,  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

**Amen.**

Benedite, santi e umili di cuore, il Signore,  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

**Amen.**

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore,  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

**Amen.**

Benediciamo il Padre e il Figlio, e lo Spirito santo,  
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

**Amen.**

Perché ci ha liberati dagl'inferi,  
e salvati dalla mano della morte,  
ci ha liberati dalla fiamma ardente,  
ci ha liberati dal fuoco.

**Lodate il Signore, perché egli è buono  
Perché il suo amore è per sempre».**

## **SECONDA LETTURA (Dn 3,91-100)**

### **Continuazione del profeta Daniele.**

Allora il re Nabucodònosor rimase stupito e alzatosi in fretta si rivolse ai suoi ministri: «Non abbiamo noi gettato tre uomini legati in mezzo al fuoco?». «Certo, o re», risposero. Egli soggiunse: «Ecco, io vedo quattro uomini sciolti, i quali camminano in mezzo al fuoco, senza subirne alcun danno; anzi il quarto è simile nell'aspetto a un figlio di dèi». Allora Nabucodònosor si accostò alla bocca della fornace di fuoco ardente e prese a dire: «Sadràc, Mesàc, Abdènego, servi del Dio altissimo, uscite, venite fuori». Allora Sadràc, Mesàc e Abdènego uscirono dal fuoco. Quindi i satrapi, i governatori, i prefetti e i ministri del re si radunarono e, guardando quegli uomini, videro che sopra i loro corpi il fuoco non aveva avuto nessun potere; che neppure un capello del loro capo era stato bruciato e i loro mantelli non erano stati toccati e neppure l'odore del fuoco era penetrato in essi.

Nabucodònosor prese a dire: «Benedetto il Dio di Sadràc, Mesàc e Abdènego, il quale ha mandato il suo angelo e ha liberato i servi che hanno confidato in lui; hanno trasgredito il comando del re e hanno esposto i loro corpi per non servire e per non adorare alcun altro dio all'infuori del loro Dio. Perciò io decreto che chiunque, a qualsiasi popolo, nazione o lingua appartenga, proferirà offesa contro il Dio di Sadràc, Mesàc e Abdènego, sia fatto a pezzi e la sua casa sia ridotta

a letamaio, poiché non c'è nessun altro dio che possa liberare allo stesso modo». Da allora il re diede autorità a Sadràc, Mesàc e Abdèneco nella provincia di Babilonia.

Il re Nabucodònosor a tutti i popoli, nazioni e lingue, che abitano in tutta la terra: «Abbondi la vostra pace! Mi è parso opportuno rendervi noti i prodigi e le meraviglie che il Dio altissimo ha fatto per me. Quanto sono grandi i suoi prodigi e quanto potenti le sue meraviglie! Il suo regno è un regno eterno e il suo dominio di generazione in generazione.

### **CANTO (Sal 128,3.4)**

Sul mio dorso hanno arato gli aratori,  
hanno fatto lunghi solchi

**Il Signore è giusto:  
ha spezzato il giogo degli empi**

### **ORAZIONE**

**Preghiamo.**

Ci hai convocati, o Padre, a celebrare la santa cena nella quale il tuo unico Figlio, consegnandosi alla morte, affidò alla Chiesa come convito del suo amore il nuovo ed eterno sacrificio; concedi che dalla celebrazione di così grande mistero attingiamo pienezza di carità e di vita. Per Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio...

**Amen.**

### **VANGELO (Mt 27,57-61)**

**Continuazione del Vangelo secondo Matteo.**

Venuta la sera, giunse un uomo ricco, di Arimatea, chiamato Giuseppe; anche lui era diventato discepolo di Gesù. Questi si presentò a Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato allora ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito e lo depose nel suo sepolcro nuovo, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra all'entrata del sepolcro, se ne andò. Lì, sedute di fronte alla tomba, c'erano Maria di Magdala e l'altra Maria.

**il sacerdote procede immediatamente all'omelia**

Terminata l'omelia, il sacerdote dice:

Benedetto il Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen**

### **ORAZIONE**

Preghiamo.

Tu hai voluto, o Dio, che il nostro Salvatore, affidato il corpo al sonno del sepolcro, riscattasse gli antichi giusti dal regno di morte; dona a quanti sono stati sepolti con lui nel Battesimo di risorgere alla libertà della nuova vita e di entrare nella gloria con lui, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

### **CONCLUSIONE**

Benedetto il Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**Amen.**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

**Amen.**

Andiamo in pace.

**Nel nome di Cristo.**

